

**FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI**

Prot. n. 12\_875\_MINISTERI

Roma, 17 dicembre 2007

[Info Ministeri n. 89](#)

## **NOTIZIE DALLA CORTE DEI CONTI BREVE AGGIORNAMENTO E QUALCHE RIFLESSIONE**

### ELEZIONI RSU

Possiamo ormai considerare conclusa la tornata elettorale che ci ha visti tutti impegnati in una lotta impari, in quanto noi delle liste UGL partivamo da una posizione di svantaggio non disponendo di tutte quelle prerogative sindacali di cui disponevano, per tempo, le altre OO. SS. rappresentative.

Anche in Corte dei conti è stata dura e ciò anche in ragione dell'alto livello di sindacalizzazione: basti considerare che sono state presentate sette liste per un totale di oltre 130 candidati, trasformando la campagna elettorale in una sfida all'ultimo voto.

Come UGL abbiamo stipulato un accordo con i colleghi della DIRCO-Corte dei conti (DIRSTAT) e, conseguentemente, abbiamo presentato una lista unitaria sotto la sigla UGL, con due capilista. L'accordo è stato molto proficuo e la lista UGL ha avuto una grandissima affermazione riuscendo a conquistare due seggi: sono risultati eletti sia il capolista UGL che quello DIRCO.

Anche le operazioni di scrutinio, e la conseguente attribuzione dei seggi, sono risultati abbastanza travagliati per via delle numerose contestazioni che sono poi sfociate in ben 5 reclami alla Connessione elettorale la quale, tuttavia, li ha tutti respinti tutti.

Pertanto i risultati sono da considerarsi definitivi, salvo eventuali ricorsi al Comitato dei garanti.

### CCNL 2006-2009: problemi interpretativi

Che questo contratto non ci piace l'abbiamo detto ormai in tutte le salse. Che è un pessimo contratto appare ormai chiaro a tutti: basti rilevare che sul primo degli istituti che si vanno a definire (quello delle progressioni economiche all'interno delle aree) si è già reso necessario un quesito all'ARAN. Infatti in Corte dei conti è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione e le OO. SS. il quale prevede la possibilità di uno slittamento, per tutti, alla posizione economica superiore all'interno della stessa area, "previo superamento di un giudizio di idoneità" sulla base dei criteri di cui all'art. 18, comma 6, del CCNL. E fin qui potremmo dire tutto bene: finalmente si tenta di evitare ai colleghi di sottoporsi a percorsi di qualificazioni mortificanti e dall'esito incerto.

I problemi sorgono però in merito alla interpretazione del predetto art. 18 il quale prevede che "i passaggi ..... avvengono con decorrenza fissata al 1° gennaio ..... tenendo conto delle risorse presenti nel Fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente". Orbene, la materia del contendere riguarda la decorrenza dei predetti inquadramenti nella fascia superiore, e questo perché il citato articolo 18 si presta ad almeno due interpretazioni: una prima, quella

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 - 06/32541193 - 06/3203311 Fax 06/3226052  
e-mail: [ugl.statali@libero.it](mailto:ugl.statali@libero.it) - [paola.saraceni@uglstatali.it](mailto:paola.saraceni@uglstatali.it) - 347/0662930  
sito web: [www.uglstatali.it](http://www.uglstatali.it)**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.*

*Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196  
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

letterale, sostenuta, almeno nella prima fase della trattativa, dall'Amministrazione che vuole la decorrenza al 1° gennaio 2009, dovendo previamente accertare le risorse a fine esercizio 2008; una seconda interpretazione, sostenuta invece dalle OO. SS., ritiene che tale decorrenza debba essere il 1° gennaio 2008, anche in ragione del fatto che le risorse vanno impegnate nel corso dell'esercizio di riferimento, pena la violazione di norme di contabilità pubblica. A fronte di queste ambiguità interpretative la Corte dei conti ha ritenuto opportuno porre un quesito all'ARAN perché faccia "chiarezza in merito alla questione rappresentata".

Aspettiamo impazienti di conoscere il parere dell'ARAN, sperando di non dover proseguire, nell'applicazione del Contratto, a forza di quesiti chiarificatori.

## DDL IN MATERIA DI DIRIGENZA PUBBLICA E VICEDIRIGENZA

Circola da alcuni giorni un disegno di legge recante "Norme in materia di dirigenza pubblica" il quale all'art. 7 si occupa di Vicedirigenza.

Non è quello che noi vogliamo e per cui abbiamo lottato e continuiamo a lottare: noi vogliamo l'area separata, così come prevede la legge 145/2002.

Riteniamo l'art. 7 l'ennesimo e vergognoso tentativo di affossare la Vicedirigenza (quella vera) sostituendola con quello che altro non sarebbe se non un nuovo profilo professionale, rigorosamente all'interno della terza area funzionale (che ha sostituito l'ex area C).

Ricordiamo che già oggi le posizioni elevate della terza area (a partire dall'istituzione della nona q. f.) prevedono le funzioni vicarie dei dirigenti.

Forse coloro che ci hanno propinato questo contratto a perdere si rendono conto dell'appiattimento che da esso scaturisce e cercano di correre ai ripari proponendo questa finta Vicedirigenza. Non è questa soluzione per valorizzare le professionalità dei funzionari statali: questa porta solo alla loro ulteriore mortificazione.

Forti perplessità suscitano anche le modalità di accesso: non vorremmo trovarci davanti all'escamotage per consentire salti della quaglia ai soliti baciati dalla terrena provvidenza. Vogliamo norme chiare ed oggettive, non suscettibili di prestarsi ad inciuci e favoritismi.

Non abbassiamo la guardia, ma restiamo vigili!

Cordialmente

Il Rappresentante Eletto RSU - UGL  
Corte dei conti  
Nicola Fabio  
(339/5713978)